



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2021/00201

DEL 11/03/2021

Collegio Sindacale il 11/03/2021

OGGETTO

Sostituzione Direttore U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP" - Area C-

Struttura Proponente

Valutazione e Trattamento giuridico del personale

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (LAG)	Gestione del Personale - (PZ)
Gestione del Personale - (VEN)	Dipartimento Salute Mentale
Affari Generali	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 11/03/2021

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore dell' U.O.S.D. Valutazione e Trattamento Giuridico, Dott.ssa Rosa Colasurdo, relaziona quanto segue:

Richiamata la Deliberazione ASP n. 579 del 03.09.2015 di definitiva adozione dell'Atto Aziendale, approvato con D.G.R.B. n. 1177 dell'11.09.2015;

Letta la Determinazioni Dirigenziale n. 3403 del 10 dicembre 2020, con la quale, con decorrenza dal 06.12.2020 è stato risolto per decesso il rapporto di lavoro del Dott. Angelo Bochicchio, Direttore dell'U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP" – Area C - ;

Richiamato l'art. 22 del CCNL della Dirigenza Area Sanità – Triennio 2016/2018, sottoscritto il 19 dicembre 2019, che così recita:

"1. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di dipartimento, la sua sostituzione è affidata, dall'Azienda o Ente, ad altro dirigente con incarico di direzione di struttura complessa, da lui stesso proposto con cadenza annuale. Analogamente, si procede nei casi di altre articolazioni aziendali che, pur non configurandosi con tale denominazione ricomprendano - secondo l'atto aziendale - più strutture complesse. Il direttore di dipartimento, al fine di espletare in modo più efficace le sue funzioni di direttore di dipartimento, può delegare talune funzioni di direttore di struttura complessa ad altro dirigente, individuato con le procedure di cui al comma 9. Lo svolgimento delle funzioni delegate deve essere riconosciuto in sede di attribuzione della retribuzione di risultato.

2. Nei casi di assenza previsti dal comma 1 da parte del dirigente con incarico di direzione di struttura complessa, la sostituzione è affidata dall'Azienda o Ente, ad altro dirigente della struttura medesima indicato entro il 31 gennaio di ciascun anno dal responsabile della struttura complessa che - a tal fine – si avvale dei seguenti criteri:

a) il dirigente deve essere titolare di uno degli incarichi di cui all'art. 18 (Tipologie d'incarico) ad esclusione di quelli di cui al comma 1, par. II, lett. d), con riferimento, ove previsto, alla disciplina di appartenenza;

b) il dirigente sostituito deve essere preferibilmente titolare di un rapporto di lavoro in regime di esclusività e titolare di incarico di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa ovvero di altissima professionalità o di alta specializzazione di cui all'art. 18 (Tipologie d'incarico).

3. Le disposizioni del comma 2 si applicano anche nel caso di direzione di strutture semplici a valenza dipartimentale o distrettuale ed in cui il massimo livello dirigenziale sia rappresentato dall' incarico di struttura semplice.

4. Nel caso che l'assenza del direttore di Dipartimento, del dirigente con incarico di direzione di struttura complessa e del dirigente con incarico di direzione di strutture semplici a valenza dipartimentale o distrettuale, ed in cui il massimo livello dirigenziale sia rappresentato dall'incarico di struttura semplice sia determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro del dirigente interessato, la sostituzione avviene con atto motivato del Direttore Generale secondo i principi del comma 2 integrati dalla valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati ed è consentita per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui ai DPR. 483

e 484/1997 ovvero dell'art. 17 bis del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.. In tal caso può durare nove mesi, prorogabili fino ad altri nove.

5. Omissis

6. Omissis

7. Le sostituzioni previste dal presente articolo non si configurano come mansioni superiori in quanto avvengono nell'ambito del ruolo e livello unico della dirigenza sanitaria. Al dirigente incaricato della sostituzione ai sensi del presente articolo non è corrisposto alcun emolumento per i primi due mesi. Qualora la sostituzione dei commi 1, 2, 3 e 4 si protragga continuativamente oltre tale periodo, al dirigente compete una indennità mensile per dodici mensilità, anche per i primi due mesi che è pari a € 600,00 qualora il dirigente sostituito abbia un incarico di direzione di struttura complessa e pari a € 300,00 qualora il dirigente sostituito abbia un incarico di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale ed il cui massimo livello dirigenziale sia rappresentato dall'incarico di struttura semplice. Alla corresponsione delle indennità si provvede con le risorse del fondo dell'art. 95 (Fondo per la retribuzione di risultato) per tutta la durata della sostituzione. La presente clausola si applica ad ogni eventuale periodo di sostituzione anche se ripetuto nel corso dello stesso anno. L'indennità può, quindi, essere corrisposta anche per periodi frazionati. Il maggiore aggravio per il dirigente incaricato che ne deriva potrà, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, comma 5, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie), essere compensato anche con una quota in più di retribuzione di risultato rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati.

8. Le Aziende o Enti, ove non possano fare ricorso alle sostituzioni di cui ai commi precedenti, possono affidare la struttura temporaneamente priva di titolare ad altro dirigente con corrispondente incarico e, ove possibile, con anzianità di cinque anni nella medesima disciplina o disciplina equipollente. In tal caso, la sostituzione può durare fino ad un massimo di nove mesi prorogabili fino ad altri nove e non verrà corrisposta la relativa indennità mensile di cui al precedente comma 7. Il maggiore aggravio per il dirigente incaricato che ne deriva potrà essere compensato, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, comma 5, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie), con una quota in più di retribuzione di risultato rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati.

9. La sostituzione è affidata con provvedimento del Direttore Generale o di un suo delegato"

Evidenziato che:

- la DDG n. 282/2020 individua le sostituzioni che si attivano nei casi di assenze di carattere temporaneo (commi 2 e 3, peraltro espressamente richiamati nella DDG) e non già quelle relative alle ipotesi di intervenuta vacanza della funzione apicale ovvero di aspettativa ex art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che trovano la loro disciplina nel comma 4 del citato art. 22;
- in tali ultime ipotesi spetta alla Direzione aziendale, e non già al titolare sostituito, il compito di individuare il dirigente sostituito;

Considerata l'opportunità, nelle more dell'affidamento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP"- Area C- mediante l'espletamento delle procedure ex DPR n. 484/1997, per il quale è già stata prevista la copertura nell'ambito del vigente P.T.F.P 2021/2023 per la corrente annualità, di procedere all'individuazione del sostituto di cui sopra mediante una procedura basata sui *"principi di cui al comma 2 integrati dalla valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati"*;

Ritenuto di avviare una procedura atta ad individuare il dirigente cui affidare l'incarico di sostituzione ai sensi del comma 4 cit., di procedere con le seguenti modalità:

- a) delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale ad emanare apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet aziendale, per acquisire dai dirigenti interessati l'eventuale disponibilità ad assumere l'incarico di sostituzione ex art. 22, comma 4 CCNL della Dirigenza Area Sanità – Triennio 2016/2018, sottoscritto il 19 dicembre 2019, di Responsabile dell'U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP" – Area C-;
- b) l'Avviso dovrà essere prioritariamente rivolto, in ragione di quanto stabilito dall'art. 22 cit., al personale operante nell'ambito dell'U.O.C. considerata e, attesa l'opportunità di valorizzare più recenti sviluppi formativi, competenze e professionalità, maggiore rilevanza sul piano della valutazione curriculare, sarà attribuita alle attività formative e professionali svolte a decorrere dall'annualità 2015, anno di riorganizzazione con l'Atto Aziendale, dell'ASP;
- c) il delegato di cui sopra, all'esito delle valutazioni, provvederà ad esprimere per ognuno dei candidati un motivato giudizio di idoneità o meno allo svolgimento delle funzioni e a formulare al Direttore Generale la proposta di attribuzione dell'incarico ex art. 22, comma 4 a uno dei candidati;
- d) l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale;
- e) l'incarico sarà retribuito con l'attribuzione dell'emolumento di cui all'art. 22, comma 7 cit.;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Di avviare apposita procedura per l'individuazione del dirigente cui conferire l'incarico ex art. 22 co. 4 di sostituto del Direttore dell'U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP"- Area C- ;

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 258 del 16.11.2018;

Letta e valutata la proposta deliberativa riportata in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

di delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale ad emanare apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet aziendale, per acquisire dai dirigenti interessati l'eventuale disponibilità ad assumere l'incarico di sostituzione ex art. 22, comma 4 CCNL della Dirigenza Area Sanità – Triennio 2016/2018, sottoscritto il 19 dicembre 2019, di Responsabile dell'U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP – Area C-";

di precisare che:

- il delegato di cui sopra, all'esito delle presupposte valutazioni, come indicato nella parte motivazionale che qui deve intendersi integralmente richiamata, provvederà ad esprimere per ognuno dei candidati un motivato giudizio di idoneità o meno allo svolgimento della funzione e a formulare al Direttore Generale la proposta di attribuzione dell'incarico ex art. 22, comma 4 a uno dei candidati;
- l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale;
- l'incarico sarà retribuito con l'attribuzione dell'emolumento di cui all'art. 22, comma 7;

di stabilire che l'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, nella figura del Direttore della stessa U.O.C. o suo delegato, svolgerà ogni azione di supporto utile al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale, in ogni fase della procedura.

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rosa Colasurdo

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

Luigi D'Angola

Lorenzo Bochicchio

Antonio Pedota

Il Direttore Sanitario
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale
Lorenzo Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Antonio Pedota

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.